

Studiare in biblioteca ai tempi del Coronavirus

Pubblicato: Martedì 3 Marzo 2020



Studenti “orfani” delle loro sale studio universitarie ma non per questo lontano dai libri e anche dai compagni di corso. Le università lombarde sono ancora chiuse, ma **i ragazzi non hanno smesso di studiare**. Nonostante le ordinanze regionali contro la diffusione del Covid-19 abbiano vietato l’accesso a molti luoghi di ritrovo, per gli studenti che vivono sulle sponde del Lago Maggiore ci sono ancora **spazi dove incontrarsi** e studiare in totale tranquillità, pur **nel rispetto delle precauzioni** richieste per evitare il diffondersi delle possibilità di contagio.

Oltre ad alcuni bar e locali pubblici – ce ne sono diversi nell’area del Basso Verbano che offrono il wifi gratuito e che anche per questo sono molto gettonati – le **biblioteche** sono sempre state ottimi luoghi per ritrovarsi coi compagni per prepararsi prima di un esame difficile. **Molte strutture comunali al momento sono inaccessibili**, ma – grazie ad alcuni accorgimenti – alcune sono già aperte e possono ospitare anche piccoli gruppi di studenti. Tra queste ci sono alcune delle biblioteche più belle e caratteristiche della “sponda magra” come quelle di **Laveno Mombello** e quella di **Sesto Calende**. In questi luoghi è possibile fermarsi a leggere anche in gruppo, ma si devono rispettare delle regole riguardo la distanza da mantenere tra persone.

«Le misure adottate per limitare il contagio del Coronavirus – spiegano i bibliotecari sestesi – **vietano l’assembramento di molte persone contemporaneamente nello stesso edificio**. Per questo motivo possiamo accogliere **solo piccoli gruppi di lettura**. Abbiamo già **posizionato le sedie e i tavoli in modo che le distanze tra i vari frequentatori della biblioteca rispettino quelle indicate dalle ordinanze**».

Se ci si sposta a **Castelletto Ticino** – la biblioteca che la scorsa settimana invitava i propri lettori a non farsi scoraggiare dalla chiusura fisica, **ricordando la possibilità del prestito di ebook dall’archivio digitale** – si potrà invece frequentare la biblioteca comunale liberamente anche per studiare in gruppo.

Anche la biblioteca di **Brescia** è aperta, ma solamente una persona alla volta può fermarsi a leggere all’interno dell’edificio. Ci sono poi biblioteche aperte, ma che garantiscono **solamente il servizio di prestito libri**. Tra queste per esempio ci sono le biblioteche di Angera, Ispra e Leggiuno.

Le altre biblioteche come quelle di Ranco, Monvalle e Porto Valtravaglia, sono ancora chiuse e si dovrà **aspettare l’8 marzo perché riaprano**, sempre che non siano decise ulteriori sospensioni delle attività.

“La biblioteca è chiusa ma vi aiutiamo a noleggiare un ebook”

Maria Carla Cebrelli

mariacarla.cebrelli@varesenews.it